

Torino, 21 marzo 2014  
Comunicato stampa

**Teatro Carignano**  
**1 - 13 aprile 2014**

## **OPERETTE MORALI**

di **Giacomo Leopardi**  
regia **Mario Martone**

con **Renato Carpentieri, Roberto De Francesco, I aia Forte, Paolo Graziosi, Giovanni Ludeno, Paolo Musio, Totò Onnis, Barbara Valmorin, Victor Capello**

scene **Mimmo Paladino**  
costumi **Ursula Patzak**  
luci **Pasquale Mari**  
suoni **Hubert Westkemper**  
dramaturg **Ippolita di Majo**  
aiuto regia **Paola Rota**  
scenografo collaboratore **Nicolas Bovey**  
la musica per il *Coro di morti nello studio di Federico Ruysch*  
è di **Giorgio Battistelli** (Casa Ricordi - Milano)  
esecuzione **Coro del Teatro di San Carlo** diretto da **Salvatore Caputo**  
**Fondazione del Teatro Stabile di Torino**

**OPERETTE MORALI** ha ottenuto i seguenti premi:  
Premio Ubu per il teatro 2011 a Mario Martone per la miglior regia  
Premio La Ginestra 2011 a Mario Martone per la regia  
Premio dello spettatore 2012 Teatri di Vita di Bologna a Mario Martone

Le *Operette morali* sono una raccolta di ventiquattro componimenti in prosa, dialoghi e novelle, che Giacomo Leopardi scrive tra il 1824 ed il 1832. In essi troviamo l'anima più profonda dell'autore: il rapporto dell'uomo con la storia, con i suoi simili e in particolare con la Natura; il raffronto tra i valori del passato e la situazione statica e decaduta del presente; la potenza delle illusioni e della gloria. I temi affrontati sono fondamentali, primari: la ricerca della felicità e il peso dell'infelicità, la natura matrigna, la vita che è dolore, noia. In questo panorama di atmosfere astratte e glaciali la ragione si distingue come unico strumento per sfuggire alla disperazione.

12, via Rossini  
10124 Torino – Italy  
t. +39 011 5169 411  
f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014  
info@teatrostabiletorino.it  
teatrostabiletorino.it



Le *Operette* rappresentano una perfetta orchestrazione di toni sulla vita e sulla morte: nella visione leopardiana, l'uomo si muove all'interno di una natura cieca, dalla quale non può ottenere nulla. Sprezzante verso l'idea di progresso, scientifico e spirituale, il poeta irride le conquiste dell'umanità come pure finzioni, chimere di un progresso senza costruito. Cosa rimane dunque all'uomo?

«L'idea di Mario Martone - scrive Ippolita di Majo, dramaturg dello spettacolo - di mettere in scena le *Operette morali* di Giacomo Leopardi, un testo fuori dal canone della letteratura teatrale, nasce dal serrato confronto con la cultura e con la storia d'Italia del XIX secolo che lo ha impegnato negli ultimi anni di lavoro in campo cinematografico. A monte sta l'urgenza, artistica e civile, di riandare alle origini della scrittura teatrale nazionale per interrogarsi sui suoi potenziali e i suoi limiti: da Alfieri a Manzoni, appunto a Leopardi. Le *Operette morali* offrono spunti di straordinaria efficacia e forza espressiva. L'idea di scrivere dei "dialoghetti satirici alla maniera di Luciano" nasce nel giovane Leopardi dal problema insoluto con la 'drammatica', ovvero con la scrittura teatrale tradizionalmente intesa: "io che non mi posso adattare alle cerimonie non mi adatto anche a quell'uso; e scrivo in lingua moderna", fa dire infatti con orgoglio a Eleandro nel *Dialogo di Timandro e di Eleandro*. E ancora: "Ne' miei dialoghi, io cercherò di portare la commedia a quello che finora è stato proprio della tragedia cioè i vizi dei grandi, i principî fondamentali della calamità e della miseria umana, gli assurdi della politica, le sconvenienze appartenenti alla morale universale e alla filosofia, l'andamento e lo spirito generale del secolo, la somma delle cose, della società, della civiltà presente, le disgrazie, le rivoluzioni e le condizioni del mondo, i vizi e le infamie...".

La forma dialogica consente inoltre a Leopardi una vertiginosa frammentazione dei punti di vista, e in quasi tutti i personaggi, che si susseguono come in un arsenale delle apparizioni, si riflette il suo versatile e molteplice ingegno, la potenza creativa delle contraddizioni che animano il suo pensiero e danno corpo alla sua folgorante ironia.

Si tratta di un testo che non si può definire teatrale in senso classico, ma che è stato pensato come una commedia, in una lingua e con una struttura così vive e moderne da far saltare i riferimenti drammaturgici del secolo in cui è stato scritto per approdare a una profonda consonanza con esperienze fondamentali del teatro del Novecento.

Con la messa in scena di *Operette morali* Mario Martone riprende il filo del suo spettacolo *L'opera segreta* (messo in scena al Teatro Mercadante di Napoli, nel dicembre del 2004), in cui la parte finale era dedicata al lungo soggiorno napoletano di Leopardi. Il progetto è quello di affrontare il testo nel suo insieme, operando dei tagli all'interno, ma preservandone la struttura complessiva: il rapporto dell'uomo con la storia, con i suoi simili e in particolare con la Natura; il raffronto tra i valori del passato e la situazione statica e decaduta del presente; la potenza delle illusioni e della Gloria. Lo spazio scenico dove lo spettacolo da debuttato nel 2011 era quello raccolto della sala ottocentesca del Teatro Gobetti di Torino, dove, in una sorta di

12, via Rossini  
10124 Torino – Italy  
t. +39 011 5169 411  
f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014  
info@teatrostabiletorino.it  
teatrostabiletorino.it



forma assembleare, hanno preso vita come in una visione magmatica e indefinita, gli dèi, gli spiriti e gli uomini che abitano la scena "arcana e stupenda", ma anche irresistibilmente comica delle *Operette morali*».

#### **LA TOURNÉE DELLO SPETTACOLO**

**12 - 16 febbraio 2014 | Venezia, Teatro Goldoni**

**18 - 23 febbraio 2014 | Padova, Teatro Verdi**

**25 febbraio - 2 marzo 2014 | Firenze, Teatro La Pergola**

**5 - 9 marzo 2014 | Brescia, Teatro Sociale**

**11 marzo 2014 | Cremona, Teatro Ponchielli**

**13 marzo 2014 | Casalmaggiore, Teatro Comunale**

**15 marzo 2014 | Lecco, Teatro della Società**

**18 - 19 marzo 2014 | Fermo, Teatro dell'Aquila**

**21 - 23 marzo 2014 | Salerno, Teatro Verdi**

**25 - 26 marzo 2014 | Piacenza, Teatro Comunale**

**27 - 30 marzo 2014 | Modena, Teatro Storchi**

**1 - 13 aprile 2014 | Torino, Teatro Carignano**

**15 - 16 aprile 2014 | Lugano, Teatro della Cittadella**

**Lo spettacolo ha debuttato in prima nazionale al Teatro Gobetti di Torino il 22 marzo 2011.**

**Il 30 e il 31 ottobre 2013 è stato rappresentato alla Scuola d'Italia "Guglielmo Marconi" di New York**

#### **INFO BIGLIETTERIA:**

**Per informazioni telefono 011/5169555**

Biglietti: Settore A - intero € 34,00 - Settore B - intero € 28,00

Recite: martedì e giovedì ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato ore 20.45; domenica ore 15.30. Lunedì, riposo.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino – dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Tel. 011 5169555 – Numero Verde 800.235.333

#### **INFO STAMPA:**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [carrera@teatrostabiletorino.it](mailto:carrera@teatrostabiletorino.it)

12, via Rossini  
10124 Torino – Italy  
t. +39 011 5169 411  
f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014  
[info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)  
[teatrostabiletorino.it](http://teatrostabiletorino.it)



Torino, 7 marzo 2014

## TEATRO D'OGNI PASSIONE PROGETTO INTERNAZIONALE

### Circolo dei lettori

11 marzo 2014 | ore 18.00

presentazione del libro

### **UN GIORNO È UN ANNO È UNA VITA**

**Rainer Werner Fassbinder.**

**La biografia**

di **Jürgen Trimborn**

**Il Saggiatore**

Nell'ambito del progetto internazionale *Teatro d'ogni passione*, martedì 11 marzo, alle ore 18.00, al Circolo dei lettori (Palazzo Graneri della Rocca, via Bogino 9, Torino) verrà presentata, in collaborazione con la casa editrice Il Saggiatore, l'edizione italiana della biografia di Fassbinder dal titolo **Un giorno è un anno è una vita. Rainer Werner Fassbinder** scritta da Jürgen Trimborn.

Il libro verrà presentato dalla traduttrice Anna Ruchat e Umberto Mosca, AIACE Torino.

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti in sala.

---

Quando morì, a soli 37 anni, **Rainer Werner Fassbinder** aveva già girato più di 40 film. Aveva scritto un pezzo di storia e restituito al cinema tedesco notorietà internazionale. «Un giorno è un anno di vita» rispose a chi gli chiedeva come riuscisse a produrre tanti film in così poco tempo. Droghe, alcol, eccitanti stimolavano la sua già incredibile capacità lavorativa. Questa biografia è un ritratto a tutto tondo, che lascia parlare fatti e documenti oltre ai film. Raccogliendo le parole del regista e i ricordi dei suoi amici, Trimborn rivela moltissimi particolari inediti della vita estrema di questo formidabile genio.

**Jürgen Trimborn** (Colonia, 1971 - Bad Münstereifel, 2012), si è occupato di cinema degli anni cinquanta in Germania e negli Stati Uniti e ha scritto numerose biografie, tra cui quella dell'attore tedesco Johannes Heesters, di Leni Riefenstahl e di Romy Schneider.

Scheda a cura de Il Saggiatore

### INFO

CIRCOLO DEI LETTORI - via Bogino 9 Torino, da lunedì a sabato, ore 10.00 - 21.30  
informazioni 011 4326827 - <http://www.circololettori.it/>

12, via Rossini  
10124 Torino - Italy  
t. +39 011 5169 411  
f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014  
[info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)  
[teatrostabiletorino.it](http://teatrostabiletorino.it)



Torino, 4 marzo 2014  
Comunicato stampa

**Teatro Carignano**  
**18 - 23 marzo e 27 maggio - 1 giugno 2014**

**LE VOCI DI DENTRO**  
di **Eduardo De Filippo**  
con **Peppe Servillo, Toni Servillo**  
regia **Toni Servillo**

*Teatri Uniti / Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa / Teatro di Roma*  
*Anteprima al Théâtre du Gymnase di Marsiglia Capitale Europea della*  
*Cultura 2013*

Martedì 18 marzo 2014, alle ore 19.30, al Teatro Carignano debutterà **LE VOCI DI DENTRO** di Eduardo De Filippo, con la regia di Toni Servillo. Lo spettacolo è interpretato da (in ordine di locandina) Chiara Baffi, Betti Pedrazzi, Marcello Romolo, Peppe Servillo, Toni Servillo, Gigio Morra, Lucia Mandarini, Vincenzo Nemolato, Marianna Robustelli, Antonello Cossia, Daghi Rondanini, Rocco Giordano, Maria Angela Robustelli, Francesco Paglino. Le scene sono di Lino Fiorito, le luci di Cesare Accetta, i costumi di Ortensia De Francesco, il suono di suono Daghi Rondanini, aiuto regia Costanza Boccardi. *Le voci di dentro* – prodotto da Teatri Uniti, dal Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, dal Teatro di Roma - sarà replicato al Carignano, per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino, fino a domenica 23 marzo e da martedì 27 maggio a domenica 1 giugno 2014.

La serata del 18 marzo 2014 è realizzata dal **Teatro Stabile di Torino** in collaborazione e grazie al sostegno di **Cariparma Crédit Agricole**, Main Sponsor dello Stabile torinese insieme a Fiat.

Dopo la lunga tournée internazionale della *Trilogia della villeggiatura*, Toni Servillo torna al lavoro sulla drammaturgia napoletana e lo fa insieme al fratello Peppe, già leader degli Avion Travel. Salutato da un travolgente successo di critica e pubblico, *Le voci di dentro* è la commedia dove Eduardo De Filippo, in un'atmosfera sospesa fra realtà e illusione, rimesta con più decisione e approfondimento nella cattiva coscienza dei suoi personaggi: un affresco corrosivo della nostra società, in cui l'odio e l'invidia sono i invitati di una cena che si consuma ogni giorno tra ipocrisia e corruzione morale. Rappresentata per la prima volta l'11 dicembre 1948 a Milano, al Teatro Nuovo, *Le voci di dentro* fu scritta in una sola settimana, a causa della malattia di Titina De Filippo, che avrebbe dovuto debuttare nella compagnia del fratello con *La grande magia*. «Eduardo De Filippo è il più straordinario e forse l'ultimo rappresentante di una drammaturgia contemporanea popolare», spiega Toni Servillo. «Dopo di lui il prevalere dell'aspetto formale ha allontanato sempre più il teatro da una dimensione autenticamente popolare. È l'autore italiano che con maggior efficacia, all'interno del suo meccanismo drammaturgico,

12, via Rossini  
10124 Torino – Italy  
t. +39 011 5169 411  
f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014  
info@teatrostabiletorino.it  
teatrostabiletorino.it

**TEATRO  
STABILE  
TORINO**



 **CARIPARMA**  
CRÉDIT AGRICOLE

favorisce l'incontro e non la separazione tra testo e messa in scena. Affrontare le sue opere significa insinuarsi in quell'equilibrio instabile tra scrittura e oralità che rende ambiguo e sempre sorprendente il suo teatro. Il profondo spazio silenzioso che c'è fra il testo, gli interpreti ed il pubblico va riempito di senso sera per sera sul palcoscenico, replica dopo replica».

**INFO BIGLIETTERIA:**

**Per informazioni telefono 011/5169555**

Biglietti: Settore A - intero € 34,00 - Settore B - intero € 28,00

Recite: martedì e giovedì ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato ore 20.45; domenica ore 15.30.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino – dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo. Tel. 011 5169555 – Numero Verde 800.235.333

Vendita on-line: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it) - [info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)

**INFO STAMPA:**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [carrera@teatrostabiletorino.it](mailto:carrera@teatrostabiletorino.it)

**I giornalisti possono scaricare direttamente i comunicati stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area del Sito internet: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)**

12, via Rossini  
10124 Torino – Italy  
t. +39 011 5169 411  
f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014  
[info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)  
[teatrostabiletorino.it](http://teatrostabiletorino.it)



Torino, 4 marzo 2014  
Comunicato stampa

**Circolo dei lettori**

20 marzo 2014 | ore 21.00

**CAPRONI!**

**Invenzione a due voci**

testi **Giorgio Caproni**

con **Federico Odling, Andrea Renzi**

regia **Andrea Renzi**

*Teatri Uniti*

Giovedì 20 marzo 2014, alle ore 21.00, al Circolo dei lettori (Palazzo Graneri della Rocca, via Bogino 9, Torino), nell'ambito del progetto **A VOCE ALTA** - programma di spettacoli a carattere letterario realizzato dalla **Fondazione del Teatro Stabile di Torino** e dal **Circolo dei lettori** - andrà in scena **CAPRONI! Invenzione a due voci** testi di Giorgio Caproni, con Federico Odling, Andrea Renzi e la regia dello stesso Renzi. Musica di Federico Odling, suono di Daghi Rondanini, costumi di Ortensia De Francesco. Una produzione Teatri Uniti.

*Il Conte di Kevenhüller* di Giorgio Caproni è un testo concepito come una partitura musicale, caratterizzato da liriche e frammenti di celeste delicatezza, dove un cacciatore insegue un'allegorica bestia feroce e ingaggia un corpo a corpo con il male assoluto. Renzi e Odling hanno raccolto l'anelito alla musica lasciato da Caproni, violinista in gioventù e voce poetica tra le più originali del Novecento, dando vita a questa *Invenzione a due voci*, nella convinzione che poesia e musica possano costituire una risposta all'imbarbarimento da consumo che ci circonda.

«Il viaggio intrapreso all'interno dell'opera di Caproni - scrive Andrea Renzi - è un'escursione ad alta quota, l'aria è buona, fina e talvolta è bene sedersi a contemplare il paesaggio. Ben oltre l'occasione del centenario della nascita e il doveroso omaggio ad una delle voci più alte della letteratura italiana contemporanea, ogni giorno di lavoro dedicato alla sua poesia è un'esperienza di crescita. Fin dalla nostra prima collaborazione teatrale, per *Santa Maria D'America* nel 2004, con Federico Odling abbiamo ipotizzato una messinscena del poemetto *Il Conte di Kevenhüller* del 1986, un denso testo della maturità dove un cacciatore insegue un'allegorica Bestia Feroce e ingaggia un corpo a corpo con il *male assoluto*. Caproni gioca nella composizione a disporre l'azione del protagonista tra le pieghe di un libretto musicale e abbiamo raccolto questa sua scelta come un'istigazione al teatro. Ma *Il Conte* è solo una vetta di una più vasta catena montuosa ed è stato naturale prolungare l'esplorazione ai *Versi livornesi* dedicati alla madre, al famoso *Congedo*, ai sorprendenti e anarchici "versicoli", alle nitide prose.

12, via Rossini  
10124 Torino - Italy  
t. +39 011 5169 411  
f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014  
info@teatrostabiletorino.it  
teatrostabiletorino.it



Abbiamo incontrato, distribuite in tutto l'arco della sua opera, numerose parole estratte dal lessico musicale: *orchestra, concerto, cabaletta, partitura, cadenza*. È uno dei segnali che hanno catturato la nostra attenzione. L'amore mai sopito per la musica che il giovane violinista Caproni, una volta abbandonati gli studi compositivi, ha riversato nella scrittura, la sua dichiarazione di poetica sintetizzata nel "far musica nuova senza abbandonare il linguaggio tonale", la limpida cantabilità ma al confine del nulla, come scrive di lui Calvino, hanno fatto da guida alla nostra sensibilità e ci hanno spinto ad attraversare la sua opera in forma di concerto».

#### **INFO BIGLIETTERIA**

Per informazioni telefono 011/5169555

Biglietti: intero € 10,00 – ridotto € 8,00

Biglietti vendita on-line: intero € 10,00 (escluse commissioni)

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8

dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Telefono 011 5169555 – Numero Verde 800.235.333

Vendita on-line: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it) - [info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)

#### **INFO STAMPA:**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [carrera@teatrostabiletorino.it](mailto:carrera@teatrostabiletorino.it)

12, via Rossini

10124 Torino – Italy

t. +39 011 5169 411

f. +39 011 5169 410

c.f. | p. iva 08762960014

[info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)

[teatrostabiletorino.it](http://teatrostabiletorino.it)



Torino, 21 marzo 2014  
Comunicato stampa

**Circolo dei lettori**

3 aprile 2014 | ore 21.00

**LA LINEA SPEZZATA DELLA TEMPESTA**

**Roberto Bolaño: l'ultima conferenza**

di e con Pippo Di Marca

*Compagnia del Meta - Teatro*

Giovedì 3 aprile 2014, alle ore 21.00, al Circolo dei lettori (Palazzo Graneri della Rocca, via Bogino 9, Torino), nell'ambito del progetto **A VOCE ALTA** - programma di spettacoli a carattere letterario realizzato dalla **Fondazione del Teatro Stabile di Torino** e dal **Circolo dei lettori** - andrà in scena **LA LINEA SPEZZATA DELLA TEMPESTA. Roberto Bolaño: l'ultima conferenza** di e con Pippo Di Marca. Una produzione Compagnia del Meta - Teatro.

Roberto Bolaño, il grande poeta cileno scomparso nel 2003 nel pieno di una creazione incessante, è stato il grande protagonista della migliore stagione letteraria sudamericana. Pippo Di Marca, nome di culto per il teatro di ricerca italiano, è autore e interprete di questa conferenza-omaggio alla memoria, elaborazione dell'insostenibile movimento di un mare che, non solo metaforicamente, si abbatte come una "linea spezzata della tempesta" sulla vita/opera di Bolaño.

«L'opera (e probabilmente la vita, al di là e al di sopra delle apparenze e della mitizzazione che si è creata intorno alla sua esistenza) di Roberto Bolaño - scrive Pippo Di Marca - è un labirinto, il più straordinario labirinto partorito dall'immaginifica letteratura latinoamericana (che quanto a labirinti e realismi magici forse non ha pari) nella seconda metà del Novecento. Parafrasando l'assunto di Borges, uno dei suoi padri dichiarati, che riduce la letteratura a "specchi, labirinti e spade", si potrebbe dire, a proposito della visione radicale e nichilista, *crudele*, di questo cileno senza patria, in perenne *esilio*, che per lui la letteratura è il riflesso e il portato di una dimensione poetica percorsa e sentita come un deserto senza fine di "labirinti, viaggi e orrori". Tant'è che la sua poetica si può sintetizzare in una formula semplice quanto tremenda: l'orrore della vita, l'orrore del mondo. E questo lo avvicina, non solo per affinità elettive ma anche per scelta, per scienza e conoscenza consapevoli, ai grandi maledetti dell'Ottocento francese, a quelli che lui stesso considera i quattro cavalieri dell'apocalisse del moderno, gli annunciatori dell'apocalisse della modernità (prefigurando e preconizzando ciò che sarebbe stato il XIX secolo); in poche parole i suoi fratelli e numi tutelari: Rimbaud, Baudelaire, Lautréamont e Mallarmé. Bolaño è morto nel 2003 all'età di 50 anni. E sapeva di morire. Lo sapeva da almeno una dozzina d'anni. Ha vissuto l'ultima parte della sua vita in attesa di un trapianto di fegato che non ha fatto in tempo ad avere: aspettando, curandosi e soprattutto scrivendo come un forsennato libri su libri, uno più straordinario dell'altro, autentici capolavori come *Detectives selvaggi* e da ultimo (incompiuto, ma completo) il suo romanzo monstre postumo *2666*. Una delle ultime cose che ha scritto, forse l'ultima,

12, via Rossini  
10124 Torino - Italy  
t. +39 011 5169 411  
f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014  
info@teatrostabiletorino.it  
teatrostabiletorino.it



pubblicata nel 2003 pochi mesi prima della morte, è un racconto-saggio in cui parla della sua malattia trasfigurandola nella malattia della letteratura, della poesia. [...] Il tutto ci viene presentato, retoricamente, sotto forma di una surreale e al tempo stesso terribile e visionaria 'conferenza' sulla malattia [...]».

#### **INFO BIGLIETTERIA**

Per informazioni telefono 011/5169555

Biglietti: intero € 10,00 – ridotto € 8,00

Biglietti vendita on-line: intero € 10,00 (escluse commissioni)

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8

dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Telefono 011 5169555 – Numero Verde 800.235.333

Vendita on-line: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it) - [info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)

#### **INFO STAMPA:**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [carrera@teatrostabiletorino.it](mailto:carrera@teatrostabiletorino.it)

12, via Rossini

10124 Torino – Italy

t. +39 011 5169 411

f. +39 011 5169 410

c.f. | p. iva 08762960014

[info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)

[teatrostabiletorino.it](http://teatrostabiletorino.it)

**TEATRO  
STABILE  
TORINO**



Torino, 11 marzo 2014  
Comunicato stampa

**Limone Fonderie Teatrali di Moncalieri**

13 - 14 marzo 2014 | **prima nazionale**

PROGETTO INTERNAZIONALE "TEATRO D'OGNI PASSIONE"

**LE LACRIME AMARE DI PETRA VON KANT**

di **Rainer Werner Fassbinder**

drammaturgia **Andreas Karlaganis**

regia **Martin Kušej**

*Residenztheater (Monaco di Baviera)*

In collaborazione con Goethe-Institut Torino

*Spettacolo in lingua originale con traduzione simultanea in cuffia*

Nell'ambito del Progetto Internazionale "Teatro d'ogni passione", giovedì 13 marzo 2014, alle ore 19.30, debutterà in prima nazionale alle Limone Fonderie Teatrali di Moncalieri lo spettacolo **LE LACRIME AMARE DI PETRA VON KANT** di Rainer Werner Fassbinder, con la regia di Martin Kušej e la drammaturgia di Andreas Karlaganis.

Lo spettacolo è interpretato da Bibiana Beglau, Sophie von Kessel, Elisa Plüss, Elisabeth Schwarz, Michaela Steiger, Andrea Wenzl. Le scene sono di Annette Murschetz, i costumi di Heidi Hackl, le musiche di Jan Faszbander e le luci di Tobias Löffler.

*Le lacrime amare di Petra Von Kant* – prodotto dal Residenztheater di Monaco di Baviera – verrà replicato alle Fonderie Limone di Moncalieri venerdì 14 marzo 2014 alle ore 20.45, per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino.

Nella breve e intensa stagione di Rainer Werner Fassbinder, *Le lacrime amare di Petra von Kant* nascono come testo teatrale nel 1971; lo spettacolo va in scena a Francoforte nel 1971 e viene stroncato dalla critica. La trasposizione cinematografica, girata nel gennaio 1972, esce nelle sale a tempo di record il 5 ottobre 1972. La storia della stilista Petra von Kant è uno dei drammi più intensi scritti dall'autore tedesco, che in questo caso non elabora cinematograficamente l'azione.

Tutto si svolge in un appartamento, con una scansione temporale estremamente lineare, quasi un'analisi etologica di una donna, del suo ambiente, e dei suoi sentimenti, indagine che si svolge in un mondo esclusivamente femminile. Petra, emancipata, potente, volitiva, crolla ai piedi della ragazza di cui si innamora, trasformandosi da dominatrice a schiava. Il rapido e cruento ribaltamento della situazione sancisce una massima che ritorna in tutti i grandi melodrammi dell'autore: l'amore si alimenta solo attraverso le dinamiche di potere e sottomissione.

A più di trent'anni dalla morte, i lavori di Fassbinder e la loro marcata oscillazione tra kitsch e arte sono ancora terreno fertile per il palcoscenico contemporaneo.

L'allestimento de *Le lacrime amare di Petra von Kant* ad opera di Martin Kušej (*Faust Prefs* miglior spettacolo in lingua tedesca della scorsa stagione) si è rivelato un evento. Kušej, talento ormai consolidato in Germania, ha lavorato al Burgtheater di Vienna, alla Staatsschauspiel di Monaco di Baviera, al Teatro Klagenfurt, alla Deutsches Schauspielhaus Hamburg, nonché presso la Volksbühne di Berlino. Dal 2011 è direttore del Residenztheater di Monaco di Baviera.



Auswärtiges Amt

**INFO BIGLIETTERIA:****Per informazioni telefono 011/5169555**

Teatro: Limone Fonderie Teatrali/via Eduardo De Filippo, angolo via Pastrengo 88, Moncalieri - TO

Biglietti: intero € 25,00 - ridotto di legge (under 25, over 60) € 22,00

Recite: giovedì 13 marzo 2014, ore 19.30; venerdì 14 marzo 2014, ore 20.45;

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino – dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Tel. 011 5169555 – Numero Verde 800.235.333

Nei giorni di recita è possibile acquistare i biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Vendita on-line: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it) - [info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)

**INFO STAMPA:**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [carrera@teatrostabiletorino.it](mailto:carrera@teatrostabiletorino.it)

**I giornalisti possono scaricare direttamente i comunicati stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area del Sito internet: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)**



Auswärtiges Amt

Torino, 21 marzo 2014  
Comunicato stampa

**Limone Fonderie Teatrali di Moncalieri**

3 – 4 aprile 2014 | **prima nazionale**

PROGETTO INTERNAZIONALE "TEATRO D'OGNI PASSIONE"

**MACK IS COMING BACK**

**Opera Cabaret da *Macbeth* di Heiner Müller**

**regia di Gabriel Alvarez**

*Théâtre du Galpon/Studio d'Action Théâtrale (Ginevra)*

Nell'ambito del Progetto Internazionale "Teatro d'ogni passione", giovedì 3 aprile 2014, alle ore 19.30, debutterà in prima nazionale alle Limone Fonderie Teatrali di Moncalieri (anziché alla Cavallerizza Reale, Maneggio, come comunicato in precedenza), lo spettacolo MACK IS COMING BACK Opera Cabaret da *Macbeth* di Heiner Müller, con la regia di Gabriel Alvarez, musiche composte e dirette da Bruno De Franceschi. Lo spettacolo è interpretato da Amina Amici, Clara Brancorsini, Blandine Costaz, Andrea De Luca, Maria de la Paz; musicisti Cosimo Romagnoli (violoncello), Filippo Fanò (pianoforte), Azusa Onishi (violino), Giacomo Poggiani (clarinetto), Andrea Angeloni (trombone), Leonardo Ramadori (percussioni); coro Coralie Quellier, Claire De Montiel, Laurène Huet, Pènelope Mason, Igor Chernov. La coreografia è di Amina Amici, il trucco di Arnaud Buchs, la scenografia di Alex Gerenton, le luci di Danielle Milovic, i costumi di Toni Teixeira.

*Mack is coming back* – prodotto dal Théâtre du Galpon e dallo Studio d'Action Théâtrale di Ginevra – verrà replicato alle Fonderie Limone di Moncalieri venerdì 4 aprile 2014 alle ore 20.45, per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino.

A partire dal *Macbeth* di Heiner Müller, *Mack is coming Back* fonde cabaret e opera per parlare della paura, dell'impotenza e dell'indifferenza alla violenza che deturpano la nostra quotidianità. I codici del cabaret espressionista tedesco, il travestimento, il canto, la musica e il grottesco innervano lo spettacolo, amplificando la tensione e la follia che pervadono il testo originale, smascherando la crudeltà e la barbarie dei tempi moderni. *Mack is coming Back* non è né una conclusione, né un chiarimento della vicenda shakespeariana, ma una discesa negli inferi più bui della storia, raccontati anche grazie alla musica suonata e cantata in scena da orchestra e coro, centro nevralgico di un cabaret rauco e sguaiato.

Livide atmosfere, lenzuola che ricoprono cadaveri stesi sull'asfalto bagnato, entraineuse violentemente truccate: l'onnipresenza femminile rompe lo schema tradizionale in cui le donne sono l'incarnazione del male. Qui forniscono la semplicità e il senso comune in cui il protagonista, spinto dalla sua ingenuità e ambizione, vede segni di straordinaria potenza.

Un'opera cabaret dove lirismo wagneriano, arie alla Kurt Weill e atmosfere da commedia musicale americana si intrecciano indissolubilmente al servizio di un grande classico secondo lo sguardo contemporaneo di Gabriel Alvarez. Di origine colombiana, Alvarez ha fondato nel 1996 il Théâtre du Galpon e successivamente il CITA/Centro Internazionale dell'attore. Il suo approccio pone l'esperienza attorale al centro dell'atto



Auswärtiges Amt

teatrale, in omaggio ai maestri Stanislavskij, Mejerchol'd, Vassiliev, Grotowski, Barba. Per questa creazione ha voluto con sé il compositore italiano Bruno De Franceschi.

**INFO BIGLIETTERIA:**

**Per informazioni telefono 011/5169555**

Teatro: Limone Fonderie Teatrali/via Eduardo De Filippo, angolo via Pastrengo 88, Moncalieri - TO

Biglietti: intero € 25,00 - ridotto di legge (under 25, over 60) € 22,00

Recite: giovedì 3 aprile 2014, ore 19.30; venerdì 4 aprile 2014, ore 20.45;

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino – dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Tel. 011 5169555 – Numero Verde 800.235.333

Nei giorni di recita è possibile acquistare i biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Vendita on-line: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it) - [info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)

**INFO STAMPA:**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [carrera@teatrostabiletorino.it](mailto:carrera@teatrostabiletorino.it)

**I giornalisti possono scaricare direttamente i comunicati stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area del Sito internet: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)**

Torino, 12 marzo 2014  
Comunicato stampa

**Teatro Gobetti**

25 - 30 marzo 2014

**NATALE IN CASA CUIELLO**

di **Eduardo De Filippo**

adattato, diretto e interpretato da **Fausto Russo Alesi**

*Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa*

Martedì 25 marzo 2014, alle ore 19.30, **debutterà al Teatro Gobetti, NATALE IN CASA CUIELLO** di Eduardo De Filippo, adattato, diretto e interpretato da Fausto Russo Alesi. Le scene sono di Marco Rossi, le luci di luci Claudio De Pace e le musiche di Giovanni Vitaletti. Lo spettacolo, prodotto dal Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, resterà in scena al Teatro Gobetti fino a domenica 30 marzo 2014, per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino.

«Te piace o Presebbio?» è forse una delle battute più celebri del teatro italiano, che dal palcoscenico alla tv ha unito diverse generazioni nel ricordo di Eduardo De Filippo. Fausto Russo Alesi - nella cui carriera di interprete si leggono i nomi di Nekrosius, Ronconi, Sieni - dà vita ad uno speciale allestimento di *Natale in casa Cuiello* trasformando la commedia in una pièce per voce sola.

«È con gioia, paura, emozionata curiosità ed una buona dose di follia - scrive Russo Alesi - che mi avventuro alla scoperta del teatro di Eduardo De Filippo. È da molto tempo che coltivo il desiderio di accostarmi a questo attore-autore-regista e al suo patrimonio drammaturgico e *Natale in casa Cuiello*, in versione solitaria, mi è sembrato un modo possibile, una chiave d'accesso per incontrare la sua arte e il suo linguaggio. Leggendo questo testo, ho la sensazione di trovarmi davanti ad un meraviglioso spartito musicale, un vibrante veicolo di comunicazione, profondità e poesia».

È una casa misera, distrutta, "inguaiata", quella dei Cuiello nella quale Luca, che definisce sua moglie Concetta "vecchia, aspra e nemica", si è ormai abituato a non dialogare ma piuttosto a fare dei monologhi. È per questo che Russo Alesi ha pensato ad un assolo come chiave interpretativa: «Ho scelto di utilizzare il mio corpo come unico strumento per suonare questo dramma dell'io e della solitudine, immaginando uno spettacolo d'evocazione tra il sonno e la veglia, tra la vita e la morte, tra lucidità e delirio, tra memoria e presente, tra il palcoscenico e la platea, ossessionato dalle domande: "Te piace o Presebbio?", "Addo' sta' o Presepio? ».

**INFO BIGLIETTERIA:**

**Per informazioni telefono 011/5169555**

Biglietti: intero € 25,00 - ridotto di legge (under 25, over 60) € 22,00

12, via Rossini  
10124 Torino - Italy  
t. +39 011 5169 411  
f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014  
info@teatrostabiletorino.it  
teatrostabiletorino.it



Recite: martedì 25 e giovedì 27 marzo ore 19.30; mercoledì 26, venerdì 28 e sabato 29 marzo ore 20.45; **domenica 30 marzo doppia recita ore 15.30 e ore 20.45.**  
Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino – dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.  
Tel. 011 5169555 – Numero Verde 800.235.333

Nei giorni di recita è possibile acquistare i biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Vendita on-line: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it) - [info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)

**INFO STAMPA:**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [carrera@teatrostabiletorino.it](mailto:carrera@teatrostabiletorino.it)

**I giornalisti possono scaricare direttamente i comunicati stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area del Sito internet: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)**

12, via Rossini  
10124 Torino – Italy  
t. +39 011 5169 411  
f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014  
[info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)  
[teatrostabiletorino.it](http://teatrostabiletorino.it)



Torino, 21 marzo 2014  
Comunicato stampa

**Teatro Gobetti**

1 – 6 aprile 2014

**OSCURA IMMENSITÀ**

tratto dal romanzo *L'oscura immensità della morte* di Massimo Carlotto  
con Giulio Scarpati, Claudio Casadio  
regia Alessandro Gassmann

*Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni"/Accademia Perduta Romagna Teatri*

Martedì 1 aprile 2014, alle ore 19.30, **debutterà al Teatro Gobetti, OSCURA IMMENSITÀ** tratto dal romanzo *L'oscura immensità della morte* di Massimo Carlotto, con la regia di Alessandro Gassmann.

Lo spettacolo è interpretato da Giulio Scarpati (nel ruolo di *Silvano Contin*) e Claudio Casadio (*Raffaello Beggato*). Le scene sono di Gianluca Amodio, le luci di Pasquale Mari, i costumi di Lauletta Salvagnin, la videografie e i suoni di Marco Schiavoni.

*Oscura immensità*, prodotto dal Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni" e dall'Accademia Perduta Romagna Teatri, resterà in scena al Teatro Gobetti fino a domenica 6 aprile 2014, per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino.

Una donna e un bambino, presi in ostaggio da due malviventi nel corso di una rapina, muoiono. Silvano Contin, padre e marito, è così condannato a vivere tra sentimenti di rabbia, desiderio di vendetta, scoraggiamento e disperazione. Una forma di prigionia che condivide con uno dei colpevoli condannato alla detenzione fino alla fine dei suoi giorni. Giulio Scarpati e Claudio Casadio, diretti da Alessandro Gassmann, sono gli interpreti di *Oscura immensità*, coraggiosa messinscena dell'omonima e intensa opera di Massimo Carlotto tratta da un fatto di cronaca.

«In questa pièce - scrive Carlotto - a differenza del romanzo, sono fortemente presenti i sentimenti contrastanti che ho potuto cogliere negli anni. *Oscura immensità* non lascia scampo. Alla fine ognuno è costretto a prendere posizione, a non eludere le domande che i due personaggi, Raffaello Beggato e Silvano Contin, pongono con la forza disarmante dei destini contrapposti e ineluttabili.

Chi deve perdonare colui che ha commesso un delitto e che sta scontando una pena detentiva o è rinchiuso nel braccio della morte? I familiari della vittima o lo Stato? O entrambi?».

Una riflessione tra ragione, politica, religione, filosofia alla ricerca di una risposta sufficientemente esauriente e in grado di soddisfare coloro che hanno sofferto il danno irreparabile della perdita di un loro caro, perché prevalgono sentimenti ancestrali che offuscano, accecano, trasformando l'esistenza in una oscura immensità. Un limbo esistenziale dove il confine tra bene e male

12, via Rossini  
10124 Torino – Italy  
t. +39 011 5169 411  
f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014  
info@teatrostabiletorino.it  
teatrostabiletorino.it

**TEATRO  
STABILE  
TORINO**



non è perfettamente tracciato, ma è solo una sottile linea destinata a far sì che i ruoli si possano invertire, che le vittime possano diventare carnefici e i carnefici vittime.

**INFO BIGLIETTERIA:**

**Per informazioni telefono 011/5169555**

Biglietti: intero € 25,00 - ridotto di legge (under 25, over 60) € 22,00

Recite: martedì e giovedì ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato ore 20.45;

**domenica 6 aprile doppia recita ore 15.30 e ore 20.45.**

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino –

dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Tel. 011 5169555 – Numero Verde 800.235.333

Nei giorni di recita è possibile acquistare i biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Vendita on-line: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it) - [info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)

**INFO STAMPA:**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [carrera@teatrostabiletorino.it](mailto:carrera@teatrostabiletorino.it)

**I giornalisti possono scaricare direttamente i comunicati stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area del Sito internet: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)**

12, via Rossini  
10124 Torino – Italy  
t. +39 011 5169 411  
f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014  
[info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)  
[teatrostabiletorino.it](http://teatrostabiletorino.it)



Torino, 4 marzo 2014  
Comunicato stampa

### **Limone Fonderie Teatrali di Moncalieri**

18 - 23 marzo 2014 | prima assoluta

### **PARADOXA**

#### **dall'arte un lavoro sicuro**

una performance di PORTAGE - Enrico Gaido, Alessandra Lappano

*Fondazione del Teatro Stabile di Torino / Portage*

*Progetto realizzato con il contributo della Città di Torino e della Provincia di Torino  
con il sostegno di Sistema Teatro Torino e Provincia*

Martedì 18 marzo 2014, alle ore 19.30, **debutterà in prima assoluta alle Limone Fonderie Teatrali di Moncalieri** (anziché alla Cavallerizza Reale, Maneggio, come comunicato in precedenza), **PARADOXA dall'arte un lavoro sicuro** una performance di PORTAGE - Enrico Gaido, Alessandra Lappano. Ideazione e regia degli stessi PORTAGE, con Enrico Gaido, Alessandra Lappano e con la partecipazione ogni sera di "ospiti" provenienti dal mondo dell'arte che svilupperanno secondo proprie modalità alcune tematiche legate alla sicurezza. Installazioni Portage in collaborazione con Kimitake Sato, pirotecnica Riccardo Dondana, video editing Fulvio Montano. Paradoxa – prodotto dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino e da Portage - resterà in scena alle Fonderie Limone fino a domenica 23 marzo 2014, per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino.

Portage nasce a Torino nel 2004, con un progetto artistico che si muove tra teatro e arte contemporanea. La loro nuova creazione, *Paradoxa*, è un intervento installativo/performativo sul tema della sicurezza che prende forma come corso, al termine del quale, come di prassi, viene rilasciato un attestato di frequenza. Si tratta, nelle parole degli autori, di «un'offerta formativa obbligatoria che ha lo scopo di responsabilizzare e di proteggere il lavoratore dai rischi di infortunio, malattia o morte derivanti dallo svolgimento di un lavoro, in un particolare momento storico in cui il lavoro stesso, precario e "insicuro", può portare un lavoratore a togliersi la vita per la sua assenza o perdita. Il corso è rivolto non a un pubblico inteso in senso stretto ma a dei lavoratori, a degli studenti o, come definito dalla legge, a un qualsiasi "utente" di luogo pubblico o privato. È classificabile come "morte bianca" quella di un lavoratore (operaio o imprenditore che sia) suicida? È pensabile un'offerta formativa obbligatoria che protegga il lavoratore dal rischio di suicidio per la perdita del lavoro stesso? Nel corso verrà anche evidenziato che, sia per quanto riguarda la legge che per il comune immaginario, il lavoro artistico non è considerato come un lavoro: non è qualcosa che produce un utile se non per l'anima. Verrà rilasciato un attestato di frequenza». Ma la cifra stilistica di Portage, che fonde una rigorosa analisi

12, via Rossini  
10124 Torino – Italy  
t. +39 011 5169 411  
f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014  
info@teatrostabiletorino.it  
teatrostabiletorino.it



metodologica a sorprendenti sviluppi performativi, torna anche nella capacità di analizzare, in parallelo alle formule di valutazione dei rischi, la funzione dell'artista come lavoratore, la conquista della consapevolezza del ruolo dei lavoratori in un'economia capitalistica, e il divenire di concetti come "caduto del lavoro" fino all'attuale "morte bianca", intesa come «assenza di una mano formalmente responsabile dell'accaduto».

**INFO BIGLIETTERIA:**

**Per informazioni telefono 011/5169555**

Teatro: Limone Fonderie Teatrali/via Eduardo De Filippo, angolo via Pastrengo 88, Moncalieri - TO

Biglietti: intero € 25,00 - ridotto di legge (under 25, over 60) € 22,00

Recite: martedì e giovedì ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato ore 20.45; domenica ore 15.30.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino – dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo. Tel. 011 5169555 – Numero Verde 800.235.333

Nei giorni di recita è possibile acquistare i biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Vendita on-line: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it) - [info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)

**INFO STAMPA:**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [carrera@teatrostabiletorino.it](mailto:carrera@teatrostabiletorino.it)

**I giornalisti possono scaricare direttamente i comunicati stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area del Sito internet: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)**

12, via Rossini  
10124 Torino – Italy  
t. +39 011 5169 411  
f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014  
[info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)  
[teatrostabiletorino.it](http://teatrostabiletorino.it)



Torino, 25 marzo 2014  
Comunicato stampa

**Limone Fonderie Teatrali di Moncalieri**

8 - 13 aprile 2014

**LA TEMPESTA**

di William Shakespeare

traduzione e regia Valerio Binasco

spettacolo della Popular Shakespeare Kompany

*Produzione Veronica Mona con Oblomov Films*

*Teatro Metastasio Stabile della Toscana e Fondazione Teatro di Napoli*

Martedì 8 aprile 2014, alle ore 19.30, debutterà alle Limone Fonderie Teatrali (via Eduardo De Filippo, angolo via Pastrengo 88, Moncalieri)

**LA TEMPESTA** di William Shakespeare, con la traduzione e la regia di Valerio Binasco. Uno spettacolo della Popular Shakespeare Kompany, interpretato da Alberto Astorri, Valerio Binasco, Fabrizio Contri, Andrea Di Casa, Simone Luglio, Gianmaria Martini, Deniz Ozdogan, Fulvio Pepe, Giampiero Rappa, Sergio Romano, Roberto Turchetta, Ivan Zerbinati; musicista Gianluca Viola. I costumi sono di Sandra Cardini, le scene di Carlo De Marino, le musiche originali di Arturo Anecchino, le luci di Fabio Bozzetta.

*La Tempesta* resterà in scena alle Fonderie Limone fino a domenica 13 aprile 2014, per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino.

Primo spettacolo della Popular Shakespeare Kompany, *La Tempesta* è metafora del teatro e della vita. Nel ruolo del protagonista lo stesso regista Valerio Binasco, attorniato da un cast di giovani talenti. Con *La Tempesta*, scritta tra il 1610 ed il 1611 dopo la colonizzazione del Nuovo Mondo, ma molto prima del debutto delle indagini sulla psiche, Shakespeare rappresenta i tormenti dell'odio e dell'amore non come guerre da muovere a dei nemici esterni, ma a noi stessi. Testo tra i più misteriosi e affascinanti del teatro mondiale, un dramma molto antico che parla al nostro presente. «Gran parte del suo fascino dipende proprio dal suo mistero... - scrive Binasco. Cercare il bandolo della matassa è inutile; è molto meglio puntare dritti al cuore della matassa e perdersi.

Qual è il cuore de *La Tempesta*? Per me è un dramma (malinconicamente) giocoso sulla fine della civiltà, sulla fine della vita e sulla fine delle cose in generale». Al regista e al suo consolidato gruppo di lavoro spetta l'allestimento di una delle pièce più "magiche" di Shakespeare, appartenente alla sua ultima fase creativa, quella dei "romances", in cui vengono rielaborate, in dimensione mitica e sacrale, le grandi tematiche delle tragedie e commedie precedenti, a partire dalla lotta intestina per il trono - quella di Prospero, il legittimo Duca di Milano fatto esiliare dal fratello Antonio sull'isola misteriosa, dove si rincontreranno dopo il naufragio e la tempesta -, a quella

12, via Rossini  
10124 Torino - Italy  
t. +39 011 5169 411  
f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014  
info@teatrostabiletorino.it  
teatrostabiletorino.it

**TEATRO  
STABILE  
TORINO**



del teatro nel teatro, e a quella degli scherzi e incroci amorosi che sono sempre rivelatori di altro.

**INFO BIGLIETTERIA:**

**Per informazioni telefono 011/5169555**

Biglietti: intero € 25,00 - ridotto di legge (under 25, over 60) € 22,00

Recite: martedì e giovedì ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato ore 20.45; domenica ore 15.30.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino – dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo. Tel. 011 5169555 – Numero Verde 800.235.333

Nei giorni di recita è possibile acquistare i biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Vendita on-line: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it) - [info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)

**INFO STAMPA:**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [carrera@teatrostabiletorino.it](mailto:carrera@teatrostabiletorino.it)

**I giornalisti possono scaricare direttamente i comunicati stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area del Sito internet: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)**

12, via Rossini  
10124 Torino – Italy  
t. +39 011 5169 411  
f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014  
[info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)  
[teatrostabiletorino.it](http://teatrostabiletorino.it)



Torino, 12 marzo 2014  
Comunicato stampa

## **Limone Fonderie Teatrali di Moncalieri**

13 - 14 marzo 2014 | **prima nazionale**

PROGETTO INTERNAZIONALE "TEATRO D'OGNI PASSIONE"

## **LE LACRIME AMARE DI PETRA VON KANT**

di **Rainer Werner Fassbinder**

drammaturgia **Andreas Karlaganis**

regia **Martin Kušej**

*Residenztheater (Monaco di Baviera)*

In collaborazione con Goethe-Institut Torino

*Spettacolo in lingua originale con traduzione simultanea in cuffia*

Si comunica che l'attrice Elisabeth Schwarz (inserita nell'elenco degli attori inviato con il comunicato precedente) sarà sostituita dall'attrice Ulrike Arnold. Qui di seguito trovate l'elenco degli attori aggiornato

Nell'ambito del Progetto Internazionale "Teatro d'ogni passione", giovedì 13 marzo 2014, alle ore 19.30, debutterà in prima nazionale alle Limone Fonderie Teatrali di Moncalieri lo spettacolo **LE LACRIME AMARE DI PETRA VON KANT** di Rainer Werner Fassbinder, con la regia di Martin Kušej e la drammaturgia di Andreas Karlaganis.

Lo spettacolo è interpretato da Bibiana Beglau, Sophie von Kessel, Elisa Plüss, Ulrike Arnold, Michaela Steiger, Andrea Wenzl. Le scene sono di Annette Murschetz, i costumi di Heidi Hackl, le musiche di Jan Faszbander e le luci di Tobias Löffler.

*Le lacrime amare di Petra Von Kant* – prodotto dal Residenztheater di Monaco di Baviera – verrà replicato alle Fonderie Limone di Moncalieri venerdì 14 marzo 2014 alle ore 20.45, per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino.

Nella breve e intensa stagione di Rainer Werner Fassbinder, *Le lacrime amare di Petra von Kant* nascono come testo teatrale nel 1971; lo spettacolo va in scena a Francoforte nel 1971 e viene stroncato dalla critica. La trasposizione cinematografica, girata nel gennaio 1972, esce nelle sale a tempo di record il 5 ottobre 1972. La storia della stilista Petra von Kant è uno dei drammi più intensi scritti dall'autore tedesco, che in questo caso non elabora cinematograficamente l'azione.

Tutto si svolge in un appartamento, con una scansione temporale estremamente lineare, quasi un'analisi etologica di una donna, del suo ambiente, e dei suoi sentimenti, indagine che si svolge in un mondo esclusivamente femminile. Petra, emancipata, potente, volitiva, crolla ai piedi della ragazza di cui si innamora, trasformandosi da dominatrice a schiava. Il rapido e cruento ribaltamento della situazione sancisce una massima che ritorna in tutti i grandi melodrammi dell'autore: l'amore si alimenta solo attraverso le dinamiche di potere e sottomissione.

A più di trent'anni dalla morte, i lavori di Fassbinder e la loro marcata oscillazione tra kitsch e arte sono ancora terreno fertile per il palcoscenico contemporaneo.

L'allestimento de *Le lacrime amare di Petra von Kant* ad opera di Martin Kušej (*Faust Preis* miglior spettacolo in lingua tedesca della scorsa stagione) si è rivelato un evento.



Auswärtiges Amt

Kušej, talento ormai consolidato in Germania, ha lavorato al Burgtheater di Vienna, alla Staatsschauspiel di Monaco di Baviera, al Teatro Klagenfurt, alla Deutsches Schauspielhaus Hamburg, nonché presso la Volksbühne di Berlino. Dal 2011 è direttore del Residenztheater di Monaco di Baviera.

**INFO BIGLIETTERIA:**

**Per informazioni telefono 011/5169555**

Teatro: Limone Fonderie Teatrali/via Eduardo De Filippo, angolo via Pastrengo 88, Moncalieri - TO

Biglietti: intero € 25,00 - ridotto di legge (under 25, over 60) € 22,00

Recite: giovedì 13 marzo 2014, ore 19.30; venerdì 14 marzo 2014, ore 20.45;

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino –

dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Tel. 011 5169555 – Numero Verde 800.235.333

Nei giorni di recita è possibile acquistare i biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Vendita on-line: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it) - [info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)

**INFO STAMPA:**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [carrera@teatrostabiletorino.it](mailto:carrera@teatrostabiletorino.it)

**I giornalisti possono scaricare direttamente i comunicati stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area del Sito internet: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)**

Torino, 14 marzo 2014  
Comunicato stampa

**Limone Fonderie Teatrali di Moncalieri**

18 - 23 marzo 2014 | prima nazionale

**PARADOXA**

**dall'arte un lavoro sicuro**

**di PORTAGE - Enrico Gaido, Alessandra Lappano**

*Fondazione del Teatro Stabile di Torino / Portage*

*Progetto realizzato con il contributo della Città di Torino e della Provincia di Torino con il sostegno di Sistema Teatro Torino e Provincia*

Martedì 18 marzo 2014, alle ore 19.30, debutterà in prima nazionale alle Limone Fonderie Teatrali di Moncalieri (anziché alla Cavallerizza Reale, Maneggio, come comunicato in precedenza), **PARADOXA dall'arte un lavoro sicuro** di PORTAGE - Enrico Gaido, Alessandra Lappano. Ideazione e regia degli stessi PORTAGE, con Enrico Gaido, Alessandra Lappano e con la partecipazione di: Giovanni Arduino (18/3), Fabrizio Modonese Palumbo (19/3 e 21/3), Stefano Riba (20/3 e 22/3), Ilaria Godino (21/3), Luisa Mensi (23/3), Francesco Bernardelli (23/3).

Installazioni Portage in collaborazione con Kimitake Sato, pirotecnica Riccardo Dondana, video editing Fulvio Montano.

Paradoxa – prodotto dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino e da Portage - resterà in scena alle Fonderie Limone fino a domenica 23 marzo 2014, per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino.

PARADOXA è un corso sulla sicurezza.

Si tratta di un intervento installativo/performativo formalmente strutturato sulla base dei corsi formativi obbligatori per scuole e/o aziende sulla 'tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro' secondo il D.lgs 9 aprile 2008, n°81.

Mantenendo alcune caratteristiche formali di questa tipologia di corsi a livello di struttura logica ed estetica (quali ad esempio l'utilizzo delle 'slide' o delle convenzioni didattiche...), il progetto prevede una parziale riscrittura drammaturgica dei contenuti e una serie di 'incursioni' performative, sonore e video ad un livello più astratto di rappresentazione. L'impianto concettuale di questo intervento è basato sulla proposta di un paradosso: un'offerta formativa obbligatoria che ha lo scopo di responsabilizzare in materia di sicurezza e di proteggere il lavoratore dai rischi di infortunio, malattia o morte derivanti dallo svolgimento di un lavoro, in un particolare momento storico in cui il lavoro stesso, precario e 'insicuro', può portare un lavoratore a togliersi la vita per la sua assenza o perdita.

12, via Rossini  
10124 Torino – Italy  
t. +39 011 5169 411  
f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014  
info@teatrostabiletorino.it  
teatrostabiletorino.it



È classificabile come 'morte bianca' quella di un lavoratore (operaio o imprenditore che sia) suicida? È pensabile un'offerta formativa obbligatoria che protegga il lavoratore dal rischio di suicidio per la perdita del lavoro stesso?

Nello sviluppo del 'corso', al di là della griglia di base che tratterà strettamente gli argomenti riguardanti la sicurezza sul luogo di lavoro, verranno affrontati altri temi tra cui quello dell'artista come lavoratore ed una sua ipotetica 'morte bianca'. Verrà rilasciato un attestato di frequenza.

PARADOXA è una performance che usa il paradosso come metodo e come contenuto. Paradossale è la presenza di ospiti che hanno a che fare con il mondo dell'arte, anche loro relazionanti su un aspetto della sicurezza sul lavoro quando, pur essendo previsto dalla legge, non si ha notizia di corsi per loro predisposti.

#### **INFO BIGLIETTERIA:**

##### **Per informazioni telefono 011/5169555**

Teatro: Limone Fonderie Teatrali/via Eduardo De Filippo, angolo via Pastrengo 88, Moncalieri - TO

Biglietti: intero € 25,00 - ridotto di legge (under 25, over 60) € 22,00

Recite: martedì e giovedì ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato ore 20.45; domenica ore 15.30.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino –

dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Tel. 011 5169555 – Numero Verde 800.235.333

Nei giorni di recita è possibile acquistare i biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Vendita on-line: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it) - [info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)

#### **INFO STAMPA:**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [carrera@teatrostabiletorino.it](mailto:carrera@teatrostabiletorino.it)

**I giornalisti possono scaricare direttamente i comunicati stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area del Sito internet:**

[www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)

12, via Rossini  
10124 Torino – Italy  
t. +39 011 5169 411  
f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014  
[info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)  
[teatrostabiletorino.it](http://teatrostabiletorino.it)

